



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29

IIS - IPSIA - ITI "Ezio Aletti" Trebisacce (CS)
IPSCT Oriolo (CS)



CAF

For Miur



Scan me

**TREBISACCE - TECNICO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
AMBIENTALI**

**PROFESSIONALE: SERVIZI SOCIO SANITARI – SERVIZI
ENOGASTRONOMIA (ANCHE SERALE) MANUTENZIONE E
ASSISTENZA TECNICA**

ORIOLO - PROFESSIONALE: SERVIZI COMMERCIALI

Formez^{PA}

**All' ALBO On Line
A TUTTI I MEMBRI DEL COMITATO
AI SITO WEB**

ATTO COSTITUTIVO E REGOLAMENTO DEL

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO - INTEGRAZIONE IN ORDINE AI COMPONENTI

Art.1 ISTITUZIONE E FINALITÀ

L'Istituto d'Istruzione Superiore IPSIA-ITI "EZIO ALETTI" di TREBISACCE (CS), visti l'art. 5 comma 3 punto e) del DPR n.87 del 15 marzo 2010 e l'art. 5 comma 3 punto d) del DPR n. 88 del 15 marzo 2010 che prevedono che gli Istituti Tecnici e gli Istituti Professionali possono dotarsi, nell'esercizio della loro autonomia didattica e organizzativa, di un comitato tecnico-scientifico, composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità

ISTITUISCE

il comitato tecnico scientifico (CTS), composto da docenti e da rappresentanti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica. Il Comitato Tecnico Scientifico è l'organismo propositivo e di consulenza tecnica dell'IIS "EZIO ALETTI" TREBISACCE (CS), la sua presenza permette all'istituto di:

- a) favorire l'innovazione didattica ed organizzativa,
- b) garantire un'efficace utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità;
- c) realizzare un funzionale raccordo tra gli obiettivi educativi e formativi dell'istituto e le esigenze del mondo del lavoro e delle professioni e della ricerca;
- d) trasformare il "curricolo scolastico" in "un curricolo reale" che tenga presenti le esigenze del mondo dell'impresa e del lavoro in modo tale da ridurre il gap tra risultati scolastici e risultati attesi dal mondo del lavoro;

Art. 2
COMPETENZE

Il comitato tecnico scientifico (CTS), su richiesta degli organi collegiali e/o del D.S. :

- a) collabora con gli organi collegiali nella definizione dei bisogni del territorio;
- b) concorre alla programmazione e definizione delle attività di alternanza scuola-lavoro, dei progetti di orientamento e delle iniziative di ricerca e sperimentazione.
- c) formula proposte e pareri al Consiglio di Istituto (CdI) ed al Collegio dei Docenti (CdD) in ordine ai programmi e alle attività;
- d) definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività;
- e) monitora e valuta la progettualità tecnico-scientifica delle attività svolte;
- f) definisce il proprio piano di lavoro;
- g) propone misure di accompagnamento post diploma favorendo l'istituzione dell'albo dei diplomati con competenze reali acquisite al termine dell'attività formativa;
- h) ha funzioni consultive del D.S., del Collegio Docenti e delle sue articolazioni, del Consiglio d'Istituto nei processi decisionali finalizzati alla elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) con riferimento alle aree di indirizzo e alla progettazione degli spazi di autonomia.

Art. 3
COMPOSIZIONE E NOMINA

Il C.T.S., presieduto dal Dirigente Scolastico che ne è membro di diritto ed è formato da membri interni ed esterni nominati dal D.S.

I membri esterni sono imprenditori, rappresentativi del mondo del lavoro e delle professioni, rappresentanti degli Enti Locali.

SONO MEMBRI DI DIRITTO:

1. ALFONSO COSTANZA	DIRIGENTE SCOLASTICO
2. MARISA FRANCHINO	DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI
3. EMILIO PANIO	DOCENTE FUNZIONE STRUMENTALE "SCUOLA - TERRITORIO"
4. FRANCESCO CHIARADIA	PRESIDENTE PRO-TEMPORE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO
5. ALESSANDRO AURELIO	SINDACO PRO TEMPORE DI TREBISACCE
6. SIMONA COLOTTA	SINDACO PRO TEMPORE DI ORIOLO O SUO DELEGATO

SONO MEMBRI RAPPRESENTATIVI:

1. MARSIO BLAIOTTA	DOCENTE
2. GIUSEPPE CAMPOLONGO	DOCENTE
3. FRANCESCO CIRÒ	DOCENTE
4. LORENZO CURTI	DOCENTE
5. LORENZO FEDERICO	DOCENTE
6. RINA DI NICCO	DOCENTE
7. PASQUALE CORBO	DOCENTE
8. ROSANNA GAROFALO	DOCENTE
9. MARIA PARTEPILO	DOCENTE
10. MIRELLA FRANCO	DOCENTE
11. CARMELO GATTO	DOCENTE
12. MICHELE LA CANNA	DOCENTE
13. ANTONELLA MUSCETTA	DOCENTE
14. ANGELA MUNDO	DOCENTE
15. RENATO NOIA	DOCENTE

16. SALVATORE NOIA	DOCENTE
17. LUCIA SALERNO	DOCENTE

SONO MEMBRI ESTERNI

1. ENZO IPPOLITO	DIRETTORE- LABORATORIO ANALISI CLINICHE – FRANCAVILLA MARITTIMA
2. ROCCO CARLOMAGNO	TITOLARE SAJ
3. VINCENZO LIGUORI	GOVERNATORE CONFRATERNITA- MISERICORDIA-TREBISACCE
4. FILOMENA RAGO	RAPPRESENTANTE LEGALE FONDAZIONE SANTA MARIA DELLE ARMI CERCHIARA DI CALABRIA
5. DOMENICO SANTE PALERMO	IMPRENDITORE
6. MARIO VARCA	IMPRENDITORE SIBARI FLY
7. GIUSEPPE ERMANNO ALTIERI	PRESIDENTE ASSOCIAZIONE PER LA SCUOLA INTERNAZIONALE DI ARCHEOLOGIA LAGARIA ONLUS FRANCAVILLA MARITTIMA
8. PINO SPOSATO	IMPRENDITORE
9. ORAZIO CORDASCO	IMPRENDITORE VICE PRESIDENTE SIBARI FLY
10. GAETANO VINCENZI	IMPRENDITORE - GELATERIA BARBAROSSA
11. FRANCO MAURELLA	GIORNALISTA - PRESIDENTE CLUB UNESCO ALTO JONIO-
12. LUIGI RAMUNDO	ROTARY CLUB (CLUB DI SERVIZIO) E BANCA MEDIOLANUM
13. TANIA ROSETI	FIDAPA (SEZIONE DI TREBISACCE)
14. CONCETTA CARDAMONE	PRO LOCO "CITTA' DI TREBISACCE"
15. RENATO SIMONELLI	PRO LOCO "CITTA' DI ORIOLO"
16. VINCENZO FARINA	DIR. ASSOC. SALVAMENTO MAR. ROSETO CAPO SPULICO (CS)
17. SIGISMONDO MANGIALARDI	CIRCOLO VELICO LUCANO
18. GIOVANNI BENINCASA	U.N.U.C.I. - UFFICIALE DI MARINA IN PENSIONE - ASSOCIAZIONE MARINAI D'ITALIA
19. GIUSEPPE VITOLA	CAPO PILOTA RESPONSABILE DIPARTIMENTO VOLO SCUOLA 2FLY AIRBORNE MERRITT ISLAND FLORIDA USA
20. RAFFAELE PALLONE	RESPONSABILE RAPPORTI CON LE AZIENDE PER CONTO DELL' ASSOCIAZIONE ACCADEMIA DELLE TRADIZIONI ENOGASTRONOMICHE DI CALABRIA
21. MICHELE DE ROSE	PROGETTISTA PCTO E ORIENTAMENTO

SONO MEMBRI ONORARI:

1. MARIA RITA ACCIARDI	Governatore Emerito del Distretto 2100 del Rotary International, Delegato Area Sud Lega Nazionale Dilettanti FIGC
2. GIOVANNI DE LUCA	U.N.U.C.I (Unione azionale Ufficiali in Congedo d'Italia) Generale Esercito Italiano in pensione – Presidente- U.N.U.C.I. Circostrizione Calabria

3. CARLO LANDI	Generale di Divisione Aerea in pensione Responsabile. Sicurezza del volo, redazione documento di Flight safety per ENAC
4. ENRICO MASCIA	Ammiraglio in pensione, già Ispettore Coordinatore Sanitario Comando Marittimo Sud, attualmente Sindaco di Policoro.
5. ANTONIO PRINCIPATO	Presidente Scuderia Ferrari Club Cosenza
6. PINA BASILE	Docente Università degli Studi di Salerno- Presidente Società Dante Alighieri- Salerno
7. GIUSEPPE TREBISACCE	Docente Università degli Studi della Calabria –Esperto in storia della pedagogia
8. DON PIEFRANCESCO DIEGO	Parroco di Oriolo
9. MONS. FRANCESCO SAVINO	Vescovo – Diocesi di Cassano allo Jonio

Sono membri onorari coloro che, pur non appartenendo a nessuna delle categorie precedenti, abbiano, a giudizio del Comitato stesso, contribuito in modo significativo a promuovere e valorizzare l'attività del Comitato.

I membri onorari sono nominati dal Dirigente Scolastico a seguito di delibera motivata del CTS votata a maggioranza dei 2/3 dei suoi componenti.

I membri del C.T.S. possono recedere dall'incarico, per comprovati e documentati motivi. Il C.T.S. può far recedere, per comprovati motivi, il/i componenti del C.T.S. stesso.

Art. 4

Competenze, Finalità e programma del Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico esercita una funzione consultiva generale in ordine all'attività di programmazione e all'innovazione didattica dell'istituto.

Il Comitato può esprimere parere su ogni altra questione che gli venga sottoposta dal proprio Presidente e dai suoi componenti.

Il CTS propone, nello specifico, programmi, anche pluriennali, di ricerca e sviluppo didattico/formativo, in rapporto al sapere, al mondo del lavoro e all'impresa, sia per gli studenti che per i docenti dell'istituto e ne propone l'attuazione al Consiglio d'Istituto e al Collegio Docenti.

Pertanto:

- a) Formula proposte e pareri al Consiglio di Istituto (CdI) ed al Collegio dei Docenti (CdD) in ordine ai
- b) programmi e alle attività;
- c) Definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività;
- d) Svolge funzioni di coordinamento tra le molteplici attività organizzate dalla scuola (stage, alternanza scuola-lavoro, progetti di orientamento, progetti di innovazione didattica) e di raccordo tra i diversi organismi collegiali;
- e) Monitora e valuta la progettualità delle attività svolte;
- f) Definisce un piano di lavoro biennale. In particolare i suoi compiti sono:
 1. Analizza il fabbisogno formativo del territorio;
 2. Analizza la domanda di occupazione (figure professionali richieste dal mercato);
 3. Analizza il bisogno di competenze delle imprese destinatarie dell'offerta di diplomati dell'istituto;
 4. Propone l'attivazione di indirizzi/opzioni (eventuali insegnamenti alternativi);
 5. Propone attività di orientamento e di sviluppo dell'immagine dell'Istituto nel territorio;
 6. Propone modifiche dei profili in uscita in termini di conoscenze, abilità, competenze;
 7. Individua forme di collaborazione scuola/mondo del lavoro/territorio (proposte di stage, tirocini, alternanza scuola/lavoro, percorsi di inserimento lavorativo, scuola/università);
 8. Propone modalità innovative per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Art. 5

Rapporti del CTS con gli OO.CC.

Il CTS si esprime e formula in forma autonoma pareri al Dirigente, al Collegio e alle sue articolazioni, al Consiglio di Istituto in merito a: rinnovo e acquisto attrezzature laboratorio; elementi di flessibilità previsti dai regolamenti; occasioni di formazione per i docenti; pareri sulla coerenza tra curricoli ed esigenze del mercato del lavoro nel territorio; rileva i bisogni

professionali e formativi del territorio e li rimanda alla scuola sotto forma di orientamenti e di caratterizzazione dei piani di studio. Il CTS svolge i propri compiti anche relativamente all'alternanza scuola lavoro, stage, tirocini formativi. In queste ultime materie, il CTS esprime anche valutazioni e linee di indirizzo. Indica eventualmente strumenti organizzativi atti a raggiungere le finalità su cui esprime pareri. Promuove e favorisce occasioni di incontro e scambio tra docenti delle scuole e rappresentati qualificati del mondo del lavoro e dell'università.

Il CTS esprime pareri e suggerimenti in merito all'orientamento in entrata e in uscita (anche rispetto alla formazione dei docenti della scuola).

Art. 6

Organi del Comitato Tecnico Scientifico

Sono Organi del Comitato:

- il Presidente o suo delegato;
- il Segretario;
- i gruppi di lavoro.

Art. 7

Presidente. Incarichi e compiti

L'incarico di Presidente è conferito al Dirigente Scolastico dell'Istituto. Il Presidente rappresenta il CTS presso l'amministrazione dell'istituto e presso ogni altra istituzione pubblica o privata.

Il Presidente presiede, coordina e convoca le riunioni del C.T.S; è responsabile della stesura dell'ordine del giorno; firma il verbale delle riunioni. In caso di indisponibilità può delegare formalmente a presiedere un membro di diritto.

Art. 8

Segretario

Il Segretario è nominato tra i membri di diritto del CTS, su proposta del Comitato nella sua prima riunione. Ha mandato per tutta la durata del CTS.

Cura la stesura del verbale con la collaborazione della Segreteria dell'Istituto, controfirma il verbale e ne dispone l'invio ad ogni componente.

Collabora, a richiesta del Presidente, alla stesura dell'ordine del giorno. In caso di indisponibilità delega uno dei membri rappresentativi dell'Ufficio di Segreteria interno alla scuola.

Art. 9

Riunioni del Comitato Tecnico Scientifico

Il CTS si riunisce per le riunioni ordinarie o straordinarie, su convocazione del proprio Presidente, almeno tre volte l'anno, e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.

Per la validità della seduta è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti. Qualora non dovesse essere raggiunta la maggioranza nella prima seduta, in seconda istanza le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le riunioni non sono pubbliche. Il Presidente del CTS può invitare all'assemblea, senza diritto di voto, collaboratori che ritiene utili per le discussioni all'ordine del giorno, limitatamente all'argomento per il quale la loro presenza si renda necessaria.

Il Presidente del CTS, o un suo delegato, anche su proposta di uno o più componenti, può invitare esperti esterni con le modalità appena sopra descritte.

Il Segretario può essere coadiuvato nelle sue funzioni da un componente dell'Ufficio di Segreteria dell'Istituto, su parere favorevole del Comitato Tecnico Scientifico.

Per ogni riunione verrà redatto un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario; copia di ogni verbale dovrà essere inviata al Presidente del Consiglio d'Istituto ai componenti del CTS e affissa all'Albo eventualmente dedicato.

Art. 10

Convocazione delle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico

La convocazione è fatta dal Presidente del CTS per i membri rappresentativi, almeno 5 giorni prima della data fissata per le riunioni ordinarie, mentre per quelli di diritto attraverso una circolare interna, almeno 3 giorni prima per le riunioni straordinarie.

L'ordine del giorno deve pervenire con la stessa lettera di convocazione con allegati i documenti per la discussione; eventuali modifiche od aggiunte ad esso, devono pervenire almeno tre giorni prima.

L'ordine del giorno è disposto dal Presidente del CTS, con la collaborazione del Segretario. I componenti del Comitato possono chiedere al Presidente la trattazione di determinati argomenti, nel qual caso gli stessi devono essere proposti obbligatoriamente nell'ordine del giorno della prima riunione del Comitato. Il C.T.S. deciderà, a maggioranza se e quando discuterne.

Il Presidente, o chi ne fa le veci, può disporre le convocazioni d'urgenza in tutti i casi in cui, a suo giudizio, lo richiedano inderogabili necessità, o quando almeno 1/3 dei componenti del CTS oppure il Presidente o il Consiglio di Istituto /Collegio dei Docenti ne facciano richiesta con relazione scritta e motivata. Le convocazioni d'urgenza possono essere fatte con telegramma o lettera raccomandata a mano recante, sia pure in modo succinto, l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, almeno 48 ore prima della riunione.

Art. 11

Gruppi di lavoro del Comitato Tecnico Scientifico

Il CTS può articolarsi in gruppi di lavoro, i cui compiti, criteri di nomina e durata sono stabiliti dal Comitato stesso. I Gruppi di lavoro operano unicamente in sede referente preparando e istruendo i lavori del Comitato, fornendo tutti gli elementi utili alle sue deliberazioni.

Art. 12

Approvazione degli ordini del giorno

Gli ordini del giorno discussi si ritengono approvati solo se, posti a votazione, hanno ottenuto il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 13

Durata del Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico dura in carica due anni, al termine dei quali il Dirigente Scolastico può riconfermare i componenti già individuati, sostituirli e/o indicare nuovi membri.

I membri di diritto e di rappresentanza, dopo tre assenze ingiustificate consecutive, sono considerati decaduti dalla loro funzione.

Nel caso di decadenza, anche per mutamento di incarico o trasferimento, sia dei membri interni che esterni, il D.S. procede a nuova nomina.

Art. 14

Rapporto con gli enti locali

Alla luce delle modifiche al titolo V della Costituzione e in riferimento alla normativa vigente, che ne consegue, le riunioni periodiche (calendarizzazione e o.d.g.) del C.T.S. saranno trasmesse agli Enti locali interessati al fine di favorire un rapporto sinergico tra l'Autonomia scolastica, C.T.S. ed Enti locali stessi.

Il D.S., quale legale rappresentante dell'istituzione scolastica, mantiene i rapporti con gli Enti locali che hanno competenze e responsabilità correlate alla "struttura" dell'Istituto e che, come tali, partecipano alle riunioni del C.T.S., per quanto di loro pertinenza.

Art. 15

Monitoraggio e Valutazione dell'operato del CTS

Il CTS può contare su un sistema di monitoraggio annuale delle sue azioni, un'attività di raccolta sistematica di informazioni e dati sulla realizzazione delle attività progettuali da sottoporre ad analisi, per osservare e verificare l'avanzamento delle strategie e delle azioni realizzate, l'efficacia e l'efficienza dei processi e dei servizi offerti e definire, laddove necessario, eventuali sistemi di regolazione e/o meccanismi correttivi e di miglioramento, servendosi di alcuni indicatori di qualità quali:

- Numero di riunioni (soglia minima 3 sedute);
- Percentuale di presenze per ogni incontro;
- Numero di richieste di pareri e/o di proposte espresse al CTS da parte degli OO.CC. o dallo staff del Dirigente Scolastico (funzioni strumentali, collaboratori...);
- Numero di pareri e/o di proposte accolte dagli OO.CC. - Numero di contatti esterni procurati alla scuola con esito positivi.

Art. 16

Disposizioni finali

Il presente regolamento del CTS viene approvato in occasione del primo incontro dello stesso e tale Atto è assunto dal Comitato Tecnico Scientifico come proprio regolamento.

Eventuali variazioni del presente Atto devono essere ratificate dall'intero Comitato in apposita seduta.

Il presente Atto Costitutivo è parte integrante del Regolamento d'Istituto in vigore.

***Il Dirigente Scolastico
Alfonso COSTANZA***

(Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 23 del D.Lgs n.82/2005)